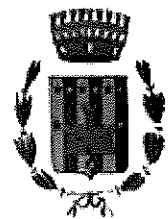


Comune di
Cuasso al Monte



Polizia Locale

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma n. 58 - C.A.P. 21050

☎ 0332/939033 - 📠 0332/921301 - p.i. 00341300127

E-Mail polizia2@comune.cuassoalmonte.va.it - www.comune.cuassoalmonte.va.it

Orari apertura al pubblico: Lun. 09:00/11:30 Gio. 09:00/11:30 – Sab. su appuntamento

ORDINANZA N. 34 DEL 14/12/2021

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000, RELATIVA ALL'ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO COVID 19: OBBLIGO DI INDOSSARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LE VIE RESPIRATORIE NEGLI SPAZI ALL'APERTO AL FINE DI GARANTIRE LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' E LA PERMANENZA IN ZONA BIANCA.

IL SINDACO

VISTO l'art. 1 del D.L. 16 maggio 2020 n. 33, convertito con la Legge 14 Luglio 2020 nr. 74, ove al comma 8, è tuttora contemplato il divieto di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Visto il DPCM del 2 marzo 2021, ove all'articolo 1 comma 5 "è fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro "

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021, che all'art. 1 comma 1, prevede "l'obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, a partire dal 28/06/2021, nelle <zone bianche> cessa l'obbligo di indossare dispositivi delle vie respiratorie negli spazi all'aperto, fatta eccezione per le situazioni in cui possa essere garantito il distanziamento interpersonale o si configurino assembramenti o affollamenti, per gli spazi all'aperto delle strutture sanitarie, nonché in presenza di soggetti con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario".

VISTI i provvedimenti adottati nelle ultime ore dal Consiglio dei Ministri, da Regione Lombardia e nell'ambito del territorio regionale, finalizzati ad azioni di carattere preventivo e di contenimento della diffusione del virus.

RITENUTO necessario adottare, porre in essere tutte le azioni possibili ad evitare un peggioramento del quadro pandemico cittadino e nel contempo ad evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica attraverso l'azione di ulteriori misure di prevenzione nel periodo delle festività natalizie come l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi all'aperto.

PREMESSO CHE

L'Organizzazione Mondiale di Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, successivamente, in data 11 marzo 2020, ha dichiarato tale epidemia come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e che lo stato di emergenza è dichiarato sino al 31 dicembre 2021;

Numerosi D.P.C.M. (fino al DPCM del 12/10/2021) hanno disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, prescrivendo misure restrittive anche alla mobilità individuale al fine di prevenire gravi situazioni di diffusione del contagio, tenendo conto degli sviluppi dell'andamento epidemiologico, vietando in ogni caso assembramenti sociali e raccomandando il distanziamento sociale (distanza di sicurezza interpersonale);

RICHIAMATO l'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art.32 della legge 833/1978 che demanda al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica.
Visto il decreto legislativo n°112 del 31 marzo 1998 recante il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alla Regioni ed agli Enti Locali.

VISTO l'art. 50 comma 5 del T.U.E.L., secondo il quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale...".

CONSIDERATO che nelle giornate del prossimo fine settimana, in occasione delle manifestazioni organizzate per il Natale e in circostanza delle varie celebrazioni liturgiche che saranno caratterizzate da un'intensa presenza di pubblico con possibilità di transiti ravvicinati e costanti di numerose persone, che malgrado il divieto di assembramento, potrebbero venire tra loro in contatto con difficoltà a garantire il distanziamento interpersonale;

RITENUTO di dover adottare misure specifiche per il territorio del Comune di Cuasso al Monte, a causa del forte incremento di casi di positività, rilevati nell'ultima settimana;

ORDINA

per i motivi descritti in narrativa:

di indossare nei luoghi all'aperto su tutto il territorio comunale, i dispositivi di protezione delle vie respiratorie da data odierna a fino a tutto il 09/01/2022.

Restando valide le deroghe dall'articolo 1 1 comma 3 del DPCM del 2 marzo 2021 che si riportano qui integralmente:

Non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:

- a) I bambini di età inferiore ai sei anni;
- b) Le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con un disabile in modo da non poter fare uso del dispositivo;
- c) I soggetti che stanno svolgendo attività sportiva.

DEMANDA

A proprio successivo atto eventuali rettifiche e/o aggiornamenti conseguenti all'emanazione di provvedimenti da parte degli enti sovraordinati, nazionali e locali.

DISPONE

La notifica del presente atto alla direzione scolastica e agli interessati.

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito istituzionale.

Che venga data notizia del presente atto in ogni forma ritenuta utile.

La trasmissione al Prefetto di Varese, alla Regione Lombardia, al Comando di Polizia Locale, alla stazione dei Carabinieri di Porto Ceresio.

Gli Ufficiali ed agenti di P.S. e P.G operanti sul territorio sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano.

Il Sindaco
Loredana BONORA

